



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

AVVISO

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un "Soggetto Partner" per la presentazione di un progetto al Ministero dell'Interno "Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi.

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Reggio Calabria – Settore Welfare – Servizio Integrazione Multi-etnica e Inclusione Sociale, sito internet www.comune.reggio-calabria.it.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Spanò – Dirigente del Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria.

Art. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 (FAMI) sostiene azioni in grado di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e alla implementazione, rafforzamento e sviluppo dell'approccio europeo all'asilo e alla migrazione. Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 (FAMI) sostituisce e unisce i precedenti fondi FEI, FER e RF del periodo 2007/2013.

L' Autorità Responsabile del FAMI, individuata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e responsabile della gestione e del controllo del programma nazionale FAMI e incaricato di tutte le comunicazioni con la Commissione Europea (CE), in Italia, è il Vice Capo Dipartimento Vicario per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, designato con decreto del Capo Dipartimento prot.n. 6168 del 29 maggio 2015.

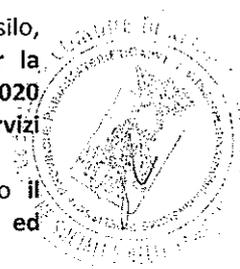
Con Decisione della Commissione del 3.8.2015, è stato approvato il programma nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione per il periodo dal 2014 al 2020.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 Prot. N. 0019738 del 24/12/2015, ha provveduto all'adozione degli avvisi pubblici per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

Il Comune di Reggio Calabria intende presentare una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, partecipando al seguente avviso: **"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2.3 – Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi.**

Il progetto territoriale che il Comune di Reggio Calabria intende presentare avrà ad oggetto il **miglioramento dei livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi;**

Tutto ciò premesso, il Comune di Reggio Calabria, con il presente avviso, indice una procedura di selezione pubblica per individuare un **Soggetto Partner di diritto privato senza fini di lucro** in grado di offrire, a supporto del Comune, un insieme di competenze e servizi specialistici volti al conseguimento dei seguenti obiettivi:





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

- promuovere le competenze del personale della Pubblica Amministrazione; favorire l'innovazione dei processi organizzativi di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri;
- sviluppare reti istituzionali per la gestione dei fenomeni migratori;
- promuovere l'inclusione dei temi dell'integrazione all'interno della programmazione e dell'attuazione degli interventi di politica sociale;
- sviluppare azioni di governance multilivello e un approccio integrato alla pianificazione degli interventi, proponendo anche il coinvolgimento delle associazioni di Paesi terzi.

Il Comune di Reggio Calabria intende presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi che rientrano negli ambiti progettuali di riferimento sotto indicati, tra quelli previsti dal Ministero, nell'Avviso FAMI:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale tra Città Metropolitane, Enti locali, istituzioni pubbliche e associazioni del terzo settore, al fine di qualificare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi ed attivare metodologie integrate ed innovative per migliorare in termini di efficacia ed efficienza l'adempimento delle procedure di carattere burocratico d'interesse;
- implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, etc.

Il progetto è rivolto agli operatori dei servizi pubblici a favore dell'utenza straniera erogati presso i soggetti proponenti, singoli o associati. Sono altresì destinatari indiretti della proposta progettuale i cittadini di Paesi Terzi (persona che non sia cittadino dell'UE ai sensi dell'art. 20, paragrafo 1, del TFUE. Il riferimento a cittadini di Paesi terzi include gli apolidi e le persone di cittadinanza indeterminata).

Art. 3 MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso saranno finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, solo ed esclusivamente nel caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria, come da progetto proposto.

Il piano finanziario sarà quello approvato, redatto utilizzando il modello fornito e tenendo conto delle indicazioni e dei vincoli forniti dall'Avviso pubblico ministeriale e dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" allegato all'Avviso del Ministero dell'Interno. Ciascun progetto a pena di inammissibilità, non deve essere inferiore ad Euro 30.000,00 (IVA inclusa) né superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso ministeriale.

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'Avviso del Ministero dell'Interno e specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con i soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

Si specifica che come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'ex AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Art. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Reggio Calabria.

Il Comune di Reggio Calabria individua come luogo di esecuzione delle attività progettuali la struttura del **Centro Polifunzionale Intercultura**, realizzata nell'ambito del Programma " Pon Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007/2013, sita in Reggio Calabria Via Sbarre Inferiori angolo Via Loreto, già oggetto di recupero strutturale, adeguamento e allestimento funzionale, immediatamente utilizzabile per le attività previste dal progetto.

Art. 5 – DURATA

Il Ministero dell'Interno ha stabilito come termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali la data del 31 marzo 2018.

In caso di proroga del progetto prevista dal Ministero, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in seguito all'approvazione dei progetti e assegnazione dei finanziamenti. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

L'Amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, oltre che nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione dei fondi, dal rapporto contrattuale dandone preavviso di almeno 60 giorni tramite pec o raccomandata a.r.

Art. 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione e contestuale proposta i soggetti privati individuati come ammissibili dall'Avviso del Ministero e di seguito indicati:

- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

Si sottolinea che come previsto nell'Avviso Ministeriale Prot. N. 19738 del 24/12/2015 art.11 " Cause di inammissibilità", in particolare al punto 1 lett. i) del soprarichiamato articolo, è fatto divieto di partecipazione plurima, pertanto, ai fini della partecipazione alla selezione indetta con il presente avviso, il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione di rinuncia – nel caso di ammissione, a presentare altre proposte progettuali sull'Avviso adottato dall'Autorità Responsabile del Ministero dell'Interno "Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi.

Nel caso in cui gli enti partner siano consorzi già costituiti, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nell'avviso del Ministero dell'Interno.

Nel caso in cui l'ente partners sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.

L' ATI/ATS/RTI è finalizzata unicamente alla realizzazione dei servizi, in caso di ammissione al finanziamento da parte dell'ente locale proponente.

Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1 dalla lett. a) alla lett. m-quater) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii (che devono essere espressamente indicate). Le dichiarazioni di cui alla lettera b),C9 e m ter) del citato art.38, comma 1, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente: **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 (quattro) soci;**
- Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art.8;

B) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- Iscrizione alla 1° sezione del Registro di cui all'art. 42 del testo Unico sull'Immigrazione – D.lgs del 25/07/1998, gli Organismi partecipanti nel caso in cui non siano iscritti al Registro sopra indicato, sono tenuti a presentare copia dello Statuto/Atto costitutivo o Atto fondante valido ed efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'unione Europea, recante la chiara finalità di "assenza di uno scopo di lucro" e, un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità del presente avviso;

C) Requisiti specifici

- Esperienza pluriennale nella gestione di servizi informativi, di mediazione linguistico-culturale, di orientamento al lavoro e formazione, rivolti a cittadini di Paesi terzi come indicato alla lettera n) dell'Art. 1 dell'Avviso del Ministero dell'Interno;
- Esperienza e completezza del team di progetto, rispetto alla tipologia dei servizi previsti dal presente avviso;





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

- a) Se il Soggetto Proponente è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali;
- b) se il Soggetto Proponente è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche.
- c) esperienza e operatività nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.
- d) disporre di Posta Elettronica Certificata e di firma digitale. Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codicedell'AmministrazioneDigitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000. Non opera l'istituto dell'avvalimento.

Art. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione è richiesta la presentazione dei seguenti documenti:

a. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

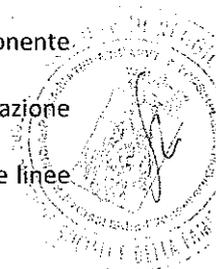
- 1) **Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Proponente e corredata da fotocopia di valido documento di identità (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il Proponente, consapevole delle sanzioni penali dall'art.76 DPR 445/2000 per la ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (**Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**);
- 2) **Eventuale mandato al soggetto capofila** sia per le associazioni temporanee di imprese o per i consorzi, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione; in quest'ultimo caso è necessario presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza da allegare al **Modello di istanza di partecipazione** ;

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

b. PROPOSTA TECNICO - QUALITATIVA:

- una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- curricula delle figure professionali da impegnare nelle attività previste dal bando e dalle linee guida ministeriali;





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

- una scheda contenente la disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni e servizi) e la misura della percentuale di cofinanziamento in relazione al valore del progetto, come previsto nell'Avviso del Ministero;
 - Scheda progettuale (max 3 pagine) che delinea un'ipotesi di modello di attivazione e rafforzamento della governance e coordinamento a livello territoriale tra Città Metropolitane, Enti locali, istituzioni pubbliche e associazioni del terzo settore;
 - una scheda progettuale (max 10 pagine), che delinea un'ipotesi di modello di implementazione di servizi integrati per l'intercultura che, si dovranno realizzare all'interno della struttura messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e all'esterno in stretta collaborazione con gli Enti Territoriali:
- Servizi amministrativi
 - Assistenza sociale
 - Servizi Sanitari (Azienda Sanitaria Provinciale)
 - Orientamento al lavoro
 - Segretariato sociale
 - Mediazione linguistica e culturale
 - Formazione linguistica e di Educazione alla cittadinanza
 - Formazione al lavoro

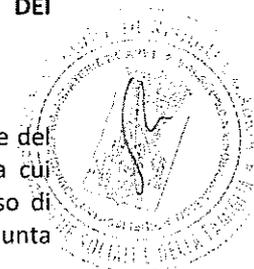
Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la scheda progettuale dovrà avere un'articolazione delle attività secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art.9 e rispettare il numero di pagine indicate (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente; qualora il concorrente sia un raggruppamento non ancora costituito, la proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Tra il Comune di Reggio Calabria e il soggetto selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti terzi.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 9,00 del 26 febbraio 2016**, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, recante l'indicazione nell'oggetto con la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "SOGGETTO PARTNER" PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO AL MINISTERO DELL'INTERNO A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 2 – OBIETTIVO NAZIONALE 2.3 – AVVISO TERRITORIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A SUPPORTO DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI.**

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto o del raggruppamento o da soggetto munito di procura del legale rappresentante, la cui procura deve essere allegata alla documentazione amministrativa a pena di esclusione. In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

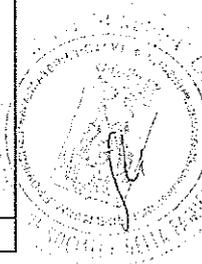
deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamenti non ancora costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono costituirsi in raggruppamento, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione per nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 9 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di comparazione e selezione dei soggetti candidati avverrà in maniera comparativa tenendo conto degli elementi indicati nella successiva Tabella riepilogativa.

Elementi di valutazione	Descrizione	Punteggio Max
A) Esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento	Esperienze acquisite nella gestione di di servizi integrati per l'intercultura rivolti a cittadini di Paesi Terzi.	Max 15 punti
B) Rappresentazione dell' Organigramma della struttura e definizione dell'organizzazione complessiva delle attività progettuali	Il complesso di risorse tecniche e strutturali, le modalità operative e organizzative previste nel progetto, le procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto; la concretezza dei risultati attesi, in grado di esprimere la capacità del partner di supportare il Comune nell'attuazione del progetto in coerenza con le Linee Guida del Ministero dell'Interno.	Max 15 punti
C) Curricula delle figure professionali	completezza del gruppo di lavoro e competenza ed esperienza in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, del team preposto alla gestione/attuazione dell'intervento	Max 20 punti
D) Disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare con risorse proprie con l'indicazione della percentuale offerta come previsto (all'Art. 9 Punto 9.4);	disponibilità ed entità del cofinanziamento;	Max 15 punti
E) Ipotesi di modello di attivazione e rafforzamento della governance e coordinamento a livello territoriale tra Città Metropolitane, Enti locali, istituzioni pubbliche e associazioni del terzo settore;	Definizione delle linee di intervento finalizzate a rafforzare la governance e il coordinamento a livello territoriale;	Max 15 punti
F) Ipotesi di modello di	Articolazione dei servizi integrati per	Max 20 punti





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

implementazione di servizi integrati per l'intercultura che, si dovranno realizzare all'interno della struttura messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e all'esterno in stretta collaborazione con gli Enti Territoriali;	l'intercultura realizzati all'interno della struttura comunale e all'esterno in collaborazione con gli Enti Territoriali;	
---	---	--

Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione, per come di seguito indicato:

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **Punti 100**
- Punteggio minimo per superare la selezione: **Punti 60.**

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, che procederà, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, all'assegnazione del punteggio in relazione alla **rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, e contenuto** delle proposte tecniche presentate.

Il calcolo avverrà ai sensi della parte II lettera a) punto 5 dell'Allegato P del DPR n. 207/2010, ovvero, la Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, procederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,2
Assenza Proposta	0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e del punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Art. 10 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Calabria fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, fino al giorno 25 febbraio 2016.

Art. 11 OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO

A seguito dell'individuazione del soggetto partner, questo dovrà, entro il termine indicato in apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Reggio Calabria.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Tra il Comune di Reggio Calabria e l'Ente attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato dal Comune di Reggio Calabria, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse dei servizi e delle attività svolte dal soggetto partner.

Art. 12 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati.

L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e si procederà ad escludere il proponente e ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, ad altro soggetto in ordine di graduatoria.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria individuerà il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner o di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Reggio Calabria si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o tecnico.

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui al presente avviso.

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

Art. 15 NORMATIVA DI RIFERIMENTO





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Per quanto non espressamente previsto nella presente manifestazione e per quanto riguarda la realizzazione del progetto si rinvia ai seguenti documenti parte integrante dell'Avviso F.A.M.I.:

- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2.3 – Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto de icittadini di Paesi terzi assunto con Decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015 dell' Autorità Responsabile;
- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Luisa Spanò)

